



AGENZIA
NOVA
COMUNICAZIONE



agenzia
NOVA



Ucraina: Villa Maraini-Cri, gravi conseguenze anche sull'accesso al metadone (2)

Roma, 17 mar 15:29 - (Agenzia Nova) - "La posizione di Putin sulla droga è stata chiara sin dall'inizio del conflitto in Ucraina in cui ha definito i suoi rappresentanti 'una banda di drogati'. Il disprezzo del capo del Cremlino verso chi fa uso di sostanze non è una novità - aggiunge Barra a margine del suo intervento -. La Russia è l'unico paese d'Europa a vietare le terapie metadoniche per dipendenze da oppiacei (considerata una truffa dell'Occidente), è tra i pochi paesi al mondo in cui sono in aumento contagi da Hiv ed Epatiti, a causa delle politiche repressive che vietano programmi di riduzione del danno. Rivolgersi ai centri di cura in Russia è una tortura denunciata da molte associazioni che si battono per i diritti umani". In Ucraina, secondo fonti dell'Università di Manchester, 317.000 persone utilizzano eroina e 14.868 prendono regolarmente il metadone come terapia sostitutiva. "Condividiamo le preoccupazioni del Capo dell'OMS, migliaia di persone si troverebbero da un momento all'altro, oltre a subire gli effetti della guerra, a dover sopportare anche la mancanza di metadone. Noi a Villa Maraini abbiamo iniziato a trattare 33 ucraini che ci hanno chiesto di entrare in percorso di cura", conclude Barra. (Com) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

